

Alla Cavallerizza

Debutta "Flags" Storia di guerra



Beppe Rosso ritorna ad affrontare un testo di Jane Martin. Debutta stasera alla Cavallerizza "Flags", lo spettacolo diretto dall'attore e regista torinese costruito sulle pagine della scrittrice statunitense che affronta il problema del conflitto bellico iracheno offrendo al pubblico la disperazione di una famiglia di fronte al dramma della perdita di un figlio in guerra. Il testo, strutturato come una tragedia greca, affronta la vicenda senza compromessi procedendo tra battute mordenti e orazioni solenni che si riverberano nella parole di un coro, per diventare il dramma di un padre che nella ricerca di giustizia si schiera inconsapevolmente contro lo stato portando la guerra dentro casa e generando la dissoluzione della propria famiglia. In *Flags*, la bandiera appunto, sventola come un'ombra di scissa lontananza d'opinione su cosa sia la fedeltà in tempo di guerra. Una storia che pone degli interrogativi e mette in discussione il comune senso del sacrificio. Un fiero dramma che attraverso un'iperbole metaforica cerca di sondare una realtà il più delle volte celata da stratificazioni di retorica o manipolata dai mass media. *Flags* dipinge brutalmente una nazione divisa, in ansia per i suoi figli messi a rischio per qualcosa che non si capisce. Il testo, però, non prende posizioni preconcepite, mette in azione opinioni diverse che immancabilmente andranno a scontrarsi generando un ulteriore irreparabile dramma. La struttura che si rifà alla tragedia greca antica, non è casuale: ancora una volta come allora l'occidente combatte contro i persiani, contro Babilonia. "Flags" è inserito nel cartellone dello Stabile e replica fino a domenica 24 gennaio, info 011.8815241.

[fra.cass.]